SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 18

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 23 gennaio 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 dicembre 2014.

Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo per il triennio 2013-2015, riguardante il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante: «Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri», così come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2000, n. 85, recante: "Riordino della carriera diplomatica, a norma dell'art. 1 della legge 28 luglio 1999, n. 266";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, recante il "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti a norma dell'art. 16, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111", ed in particolare l'art. 1, comma 1, lettera *c)* che consente di dar luogo "alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013 – 2014 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Per il medesimo personale non si dà luogo, senza possibilità di recupero, al riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011".

Visto l'art. 112 del citato decreto del Presidente della Repubblica, n. 18 del 1967, così come sostituito dall'art. 14 del citato decreto legislativo n. 85 del 2000, nel testo introdotto dall'art. 63, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il quale prevede per la disciplina di alcuni aspetti del rapporto di impiego del personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia, un procedimento negoziale, "con cadenza triennale tanto per la parte economica che normativa", per la definizione di un apposito Accordo sindacale i cui contenuti sono recepiti con decreto del Presidente della Repubblica;

Visto in particolare il comma 1 del predetto art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967, in base al quale il suddetto procedimento negoziale si svolge tra una delegazione di parte pubblica, composta dal Ministro per la funzione pubblica, ora Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, che la presiede, e dai Ministri degli affari esteri e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, quest'ultimo ora Ministro dell'economia e delle finanze o dai Sottosegretari di Stato rispettivamente delegati, ed una delegazione delle organizzazioni sindacali rappresentative del personale diplomatico;

Visto il comma 2 del menzionato art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967, in base al quale si considerano rappresentative, ai fini della partecipazione al summenzionato procedimento negoziale, le organizzazioni sindacali che abbiano una rappresentatività non inferiore al cinque per cento, calcolata sulla base del dato associativo espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato;

Visto il comma 3 del richiamato art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967, in base al quale la delegazione sindacale è individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro degli affari esteri;

Vista la nota n. 50569 del 4 marzo 2013, con la quale il Ministero degli affari esteri ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica i dati relativi alle deleghe per i contributi sindacali rilasciate, a favore delle organizzazioni sindacali esponenziali degli interessi del personale diplomatico, alla data del 31 dicembre 2012;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale l'on. dott.ssa Maria Anna Madia è stato nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2014, con il quale all'on. dott.ssa Maria Anna Madia, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2014, con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni riguardanti "... le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena ed effettiva applicazione ed attuazione delle leggi nelle pubbliche amministrazioni …", nonché le funzioni riguardanti, tra l'altro, "... l'attuazione … del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, …»;

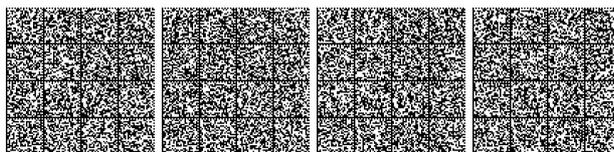
Sentito il Ministro degli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La delegazione sindacale di cui all'art. 112, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967, così come sostituito dall'art. 14 del decreto legislativo n. 85 del 2000, nel testo introdotto dall'art. 63, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'Accordo per il triennio 2013 - 2015, riguardante il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia, è composta dalle seguenti organizzazioni sindacali rappresentative del personale della carriera diplomatica:

1) S.N.D.M.A.E. - Sindacato nazionale dipendenti Ministero affari esteri;

2) FP CGIL Coordinamento esteri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2014

p. il Presidente del Consiglio dei ministri il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
MADIA

15A00377

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 2014.

Determinazione numerica delle onorificenze dell'O.M.R.I. che potranno essere complessivamente conferite nelle ricorrenze del 2 giugno e del 27 dicembre 2015.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 3 marzo 1951, n. 178;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sentito il Consiglio dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana»;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il numero massimo delle onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana» che potranno essere complessivamente conferite nelle ricorrenze del 2 giugno e del 27 dicembre 2015 è determinato in 5.000 unità, così ripartito nelle cinque classi:

Cavaliere di Gran Croce n. 25;
Grande Ufficiale n. 130;
Commendatore n. 555;
Ufficiale n. 720;
Cavaliere n. 3570.

La ripartizione, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri ed i vari Ministeri, del numero di onorificenze stabilito dal presente decreto è fissata con provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458.

Art. 2.

Non sono comprese nel numero di cui all'art. 1 le concessioni previste dal secondo comma dell'art. 4 della legge 3 marzo 1951, n. 178.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 2014

NAPOLITANO

RENZI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

15A00368

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

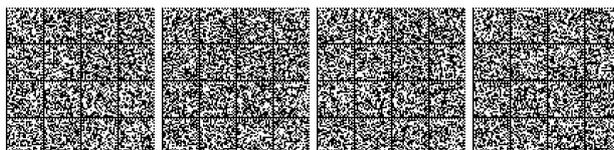
DECRETO 29 dicembre 2014.

Rimodulazione dei compensi spettanti ai CAF e ai professionisti abilitati per lo svolgimento dell'assistenza fiscale, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175 «semplificazione fiscale».

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, così come integrato dall'art. 1 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, concernente la riforma della disciplina dei Centri di assistenza fiscale, di seguito denominati «CAF»;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164, concernente il regolamento recante norme per l'assistenza resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Visto l'art. 3-*bis*, comma 10, e l'art. 7-*quinquies*, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente la riconosciuta competenza tecnica allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale nei confronti dei contribuenti non titolari di redditi di lavoro autonomo e d'impresa di cui agli articoli 49, comma 1, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986,

n. 917, prevista dall'art. 34, comma 4, del decreto legislativo n. 241 del 1997, da parte degli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 e nell'Albo dei consulenti del lavoro di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12, di seguito denominati «professionisti abilitati»;

Visto, in particolare, l'art. 38, comma 1, del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, come integrato dall'art. 1, comma 333, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in base al quale, per la predetta attività di cui al comma 4 dell'art. 34 dello stesso decreto, ai CAF e, a decorrere dall'anno 2006, ai professionisti abilitati spetta un compenso a carico del bilancio dello Stato per ciascuna dichiarazione annuale dei redditi modello 730 elaborata e trasmessa;

Visto l'art. 1, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, che prevede che, a decorrere dal 2015, l'Agenzia delle entrate rende disponibile al contribuente la dichiarazione precompilata ferma restando la possibilità per il contribuente di presentare la dichiarazione dei redditi autonomamente compilata con le modalità ordinarie e che in caso di presentazione della dichiarazione di cui all'art. 13 del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 5 e 6 dello stesso decreto legislativo 21 novembre 2014, 175, concernenti, rispettivamente, limiti ai poteri di controllo e visto di conformità;

Visto l'art. 4 dello stesso decreto legislativo n. 175 del 2014, che prevede che la dichiarazione precompilata può essere accettata ovvero modificata dal contribuente ed è presentata all'Agenzia delle entrate direttamente in via telematica oppure è presentata al proprio sostituto d'imposta ovvero a un CAF o a un professionista abilitato presentando la relativa documentazione e che l'attività di verifica di conformità è effettuata, ai sensi della lettera *c)* del comma 3 dell'art. 34 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, sui dati della dichiarazione compresi quelli forniti con la dichiarazione precompilata;

Visto l'art. 7 del citato decreto legislativo n. 175 del 2014, che ha disposto la soppressione dell'art. 38, comma 2, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e dell'art. 18 del decreto 31 maggio 1999, n. 164, nella parte in cui prevedono il compenso a favore dei sostituti d'imposta per l'attività di assistenza fiscale;

Visto, in particolare, l'art. 7 dello stesso decreto legislativo n. 175 del 2014, che prevede che con decreto ministeriale, da emanarsi entro il 30 novembre 2014, sia rimodulata a partire dall'anno 2015 l'entità dei compensi previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dall'art. 18 del decreto 31 maggio 1999, n. 164, per i CAF e i professionisti abilitati, per tener conto del diverso livello di responsabilità nel nuovo processo di assistenza fiscale, senza incremento di oneri per il bilancio dello Stato;

Ritenuto che la rimodulazione dei compensi tenendo conto dei diversi adempimenti posti a carico dei CAF e dei professionisti abilitati può essere effettuata in base al diverso impegno profuso dagli stessi in ragione dell'assistenza prestata nelle ipotesi di assenza di modifiche o in presenza di modifiche che comportano variazione o integrazione dei dati indicati nella dichiarazione precompilata nonché dell'assistenza prestata in assenza della dichiarazione precompilata ovvero nei casi di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione da parte del contribuente o di rifiuto da parte dello stesso a delegare il CAF o il professionista abilitato ad accedere alla propria dichiarazione precompilata;

Ritenuto altresì che l'ampliamento e il miglioramento della qualità dei dati porterà al progressivo sviluppo negli anni successivi al 2015 delle dichiarazioni precompilate e, conseguentemente, all'aumento del numero di dichiarazioni accettate senza l'apporto di modifiche da parte dei contribuenti, con effetti di risparmio per l'erario;

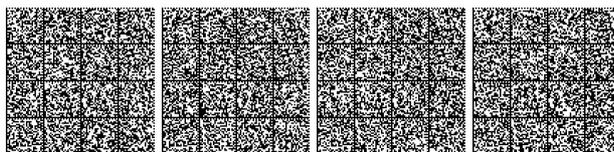
Decreta:

Art. 1.

1. Le misure dei compensi di euro 14 e euro 26 di cui all'art. 38, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, sono rimodulate per ciascuna dichiarazione elaborata e trasmessa in:

a. euro 13,60, euro 15,40 ed euro 16,90, rispettivamente, per l'assistenza prestata nel 2015, nel 2016 e a partire dal 2017, se la dichiarazione è trasmessa senza modifiche dei dati indicati nella dichiarazione precompilata ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, nonché in caso di rifiuto del contribuente di fornire la delega per l'accesso alla propria dichiarazione precompilata. Ai fini del presente decreto, non sono considerate modifiche quelle apportate ai dati anagrafici del contribuente e ai dati identificativi del soggetto che effettua il conguaglio. Il compenso indicato nella presente lettera, ridotto del 25 per cento, è erogato per l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni dei soggetti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e che non devono far valere oneri o detrazioni o altri benefici;

b. euro 14,30, euro 16,60 ed euro 17,70, rispettivamente, per l'assistenza prestata nel 2015, nel 2016 e a partire dal 2017, se la dichiarazione è trasmessa con mo-

difiche che comportano variazione dei dati indicati nella dichiarazione precompilata ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Lo stesso compenso in misura doppia è erogato per l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni in forma congiunta;

c. euro 16,20, euro 18,30 ed euro 18,30, rispettivamente, per l'assistenza prestata nel 2015, nel 2016 e a partire dal 2017, se la dichiarazione è trasmessa con modifiche che comportano integrazioni anche in aggiunta a variazioni dei dati indicati nella dichiarazione precompilata ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Lo stesso compenso è erogato per l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni in caso di mancata predisposizione da parte dell'Agenzia delle entrate della dichiarazione precompilata salvo quanto previsto alla lettera *a)* nelle ipotesi di soggetti esonerati e di rifiuto del contribuente di fornire la delega.

Art. 2.

1. Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 175 del 2014, le risorse da destinare all'erogazione dei compensi indicati nell'art. 1, non possono eccedere il limite di euro 321.497.790,00 per l'anno 2015 ed euro 316.897.790,00 a decorrere dall'anno 2016. Qualora per effetto dell'applicazione delle misure previste al medesimo art. 1, la somma complessiva risulti superiore ai predetti importi, l'ammontare dei singoli compensi è rideterminato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in modo da garantire il rispetto del limite massimo di spesa autorizzato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 29 dicembre 2014

Il Ministro: PADOAN

15A00391

DECRETO 15 gennaio 2015.

Emissione della prima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,25%, con godimento 1° settembre 2014 e scadenza 1° settembre 2046, tramite consorzio di collocamento.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 97587 del 23 dicembre 2014, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2015 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

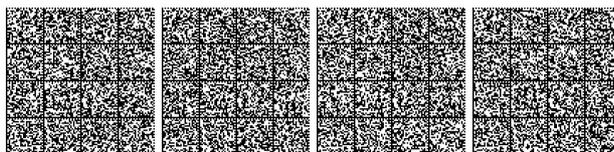
Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della Direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del l° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", ed in particolare l'art. 19, comma 1, lettera *d)*, ove si stabilisce che le disposizioni del codice stesso non si applicano ai contratti concernenti servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita ed al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 96717 del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 18 dicembre 2012, recante l'introduzione delle clausole di azione collettiva (CACs) nei titoli di Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 14 gennaio 2015 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 18.163 milioni di euro;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una prima tranche di buoni del Tesoro poliennali 3,25% con godimento 1° settembre 2014 e scadenza 1° settembre 2046;

Considerata l'opportunità di affidare il collocamento dei citati buoni ad un consorzio coordinato dagli intermediari finanziari Citigroup Global Markets Ltd., HSBC France, JP Morgan Securities PLC, Société Générale Inv. Banking e UniCredit S.p.A., al fine di ottenere la più ampia distribuzione del prestito presso gli investitori e di contenere i costi derivanti dall'accensione del medesimo;

Considerato che l'offerta dei suddetti buoni avverrà in conformità all'"Offering Circular" del 15 gennaio 2015;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una prima tranche di buoni del Tesoro poliennali, con le seguenti caratteristiche:

importo: 6.500 milioni di euro;

decorrenza: 1° settembre 2014;

scadenza: 1° settembre 2046;

tasso di interesse: 3,25% annuo, pagabile in due semestralità, il 1° marzo ed il 1° settembre di ogni anno di durata del prestito;

data di regolamento: 22 gennaio 2015;

dietimi d'interesse: 143 giorni;

prezzo di emissione: 99,707;

rimborso: alla pari;

commissione di collocamento: 0,25% dell'importo nominale dell'emissione.

Ai sensi del decreto ministeriale del 7 dicembre 2012, citato nelle premesse, la presente emissione è soggetta alle clausole di azione collettiva di cui ai "Termini Comuni di Riferimento" allegati al decreto medesimo (Allegato *A)*.

Art. 2.

L'importo minimo sottoscrivibile dei buoni del Tesoro poliennali di cui al presente decreto è di mille euro nominali e le sottoscrizioni potranno quindi avvenire per tale importo o importi multipli di tale cifra. Ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 213 del 1998, i buoni sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto; tali iscrizioni contabili continuano a godere dello stesso trattamento fiscale, comprese le agevolazioni e le esenzioni, che la vigente normativa riconosce ai titoli di Stato.

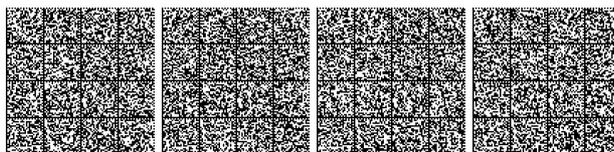
In applicazione della convenzione stipulata in data 5 dicembre 2000 tra il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e la Monte Titoli S.p.A. — in forza dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 143/2000, citato nelle premesse — il capitale nominale collocato verrà riconosciuto mediante accreditamento nei conti di deposito in titoli in essere presso la predetta società a nome degli operatori.

Art. 3.

Ferme restando le disposizioni vigenti relative alle esenzioni fiscali in materia di debito pubblico, in ordine al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale che verrà effettuato in unica soluzione il 1° settembre 2046, ai buoni emessi con il presente decreto si applicano le disposizioni del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Il calcolo degli interessi semestrali è effettuato applicando il tasso cedolare espresso in termini percentuali all'importo minimo del prestito pari a 1.000 euro.

Il risultato ottenuto è moltiplicato per il numero di volte in cui detto importo minimo è compreso nel valore nominale oggetto di pagamento.

Ai sensi dell'art. 11, secondo comma, del richiamato decreto legislativo n. 239 del 1996, nel caso di riapertura delle sottoscrizioni dell'emissione di cui al presente decreto, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del medesimo provvedimento legislativo alla differenza fra il capitale nominale sottoscritto da rimborsare ed il prezzo di aggiudicazione, il prezzo di riferimento rimane quello della prima tranche del prestito.

La riapertura della presente emissione potrà avvenire anche nel corso degli anni successivi a quello in corso; in tal caso l'importo relativo concorrerà al raggiungimento del limite massimo di indebitamento previsto per gli anni stessi.

I buoni medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale e sono compresi tra le attività ammesse a garanzia delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca centrale europea.

Art. 4.

Il Ministero dell'economia e delle finanze procederà all'offerta dei BTP in conformità all'"Offering Circular" del 15 gennaio 2015.

Il prestito di cui al presente decreto verrà collocato, per l'intero importo, tramite un consorzio di collocamento coordinato dagli intermediari finanziari Citigroup Global Markets Ltd., HSBC France, JP Morgan Securities PLC, Société Générale Inv. Banking e UniCredit S.p.A.

Il Ministero dell'economia e delle finanze riconoscerà ai predetti intermediari la commissione prevista dall'art. 1 del presente decreto; gli intermediari medesimi potranno retrocedere tale commissione, in tutto o in parte, agli operatori partecipanti al consorzio.

Art. 5.

Il giorno 22 gennaio 2015 la Banca d'Italia riceverà dai coordinatori del consorzio di collocamento l'importo determinato in base al prezzo di emissione, di cui all'art. 1 (al netto della commissione di collocamento), unitamente al rateo di interesse calcolato al tasso del 3,25% annuo lordo, per 143 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione "EXPRESS II", con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Il medesimo giorno 22 gennaio 2015 la Banca d'Italia provvederà a versare il suddetto importo, nonché l'importo corrispondente alla commissione di collocamento di cui al medesimo art. 1, presso la Sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato, con valuta stesso giorno.

L'importo della suddetta commissione sarà scritturato dalla Sezione di Roma della Tesoreria provinciale fra i "pagamenti da regolare".

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato rilascerà quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240, art. 3 (unità di voto parlamentare 2.1.3) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

L'onere relativo al pagamento della suddetta commissione di collocamento farà carico al capitolo 2242 (unità previsionale di base 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015.

Art. 6.

Con successivi provvedimenti si procederà alla quantificazione degli oneri derivanti dal presente decreto ed all'imputazione della relativa spesa.

Art. 7.

Il direttore della Direzione II del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze firmerà i documenti relativi al prestito di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 gennaio 2015.

p. il direttore generale del Tesoro: CANNATA

15A00389

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 8 gennaio 2015.

Riconoscimento dell'acqua minerale «Mandredonne», in comune di Palazzolo Acreide, al fine dell'imbottigliamento e della vendita.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la domanda in data 14 agosto 2014 con la quale la Società Mandredonne S.r.l. con sede in Palazzolo Acreide (Siracusa), contrada Mandredonne, ha chiesto il riconoscimento dell'acqua minerale naturale denominata "Mandredonne" che sgorga dalla sorgente Fonte Bibbia nell'ambito del permesso di ricerca Fonte Bibbia sito nel territorio del Comune di Palazzolo Acreide (Siracusa) al fine dell'imbottigliamento e della vendita;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visto il decreto del Capo del Governo 7 novembre 1939, n. 1858;

Visto il decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto interministeriale Salute - Attività produttive 11 settembre 2003;

Visto il parere della III Sezione del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 16 dicembre 2014;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1) È riconosciuta come acqua minerale naturale, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, l'acqua denominata "Mandredonne" che sgorga dalla sorgente Fonte, Bibbia nell'ambito del permesso di ricerca Fonte Bibbia sito nel territorio del Comune di Palazzolo Acreide (Siracusa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione europea.

Copia del presente decreto sarà trasmesso alla società titolare ed ai competenti organi regionali per i provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 176/2011.

Roma, 8 gennaio 2015

il direttore generale: GUERRA

15A00386

DECRETO 8 gennaio 2015.

Indicazioni per le etichette dell'acqua minerale «Antiche Sorgenti Umbre - Fabia», in comune di Acquasparta.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la domanda in data 13 novembre 2014 con la quale la Società Sangemini Acque S.p.A. con sede in Milano, via Inverigo, 2, ha chiesto di poter riportare sulle etichette dell'acqua minerale naturale Antiche Sorgenti Umbre – Fabia, in Comune di Acquasparta (Terni), oltre alle diciture già autorizzate, anche le indicazioni concernenti l'alimentazione dei lattanti;

Esaminata la documentazione prodotta;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1972, n. 1193, di autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale Antiche Sorgenti Umbre – Fabia, in Comune di Acquasparta (Terni);

Visto il decreto dirigenziale 8 giugno 1999, n. 3175-104 con il quale è stato confermato il riconoscimento della suddetta acqua minerale e, per le etichette è stata autorizzata la seguente dicitura: "Può avere effetti diuretici";

Visto il decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1992, n. 542, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 2003;

Visto il decreto interministeriale Salute - Attività produttive 11 settembre 2003;

Visto il parere della III Sezione del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta del 16 dicembre 2014;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

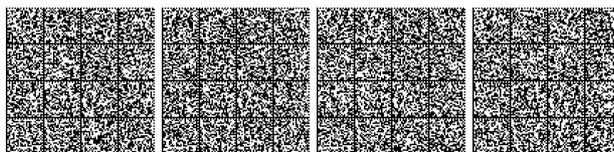
1) Sulle etichette dell'acqua minerale naturale Antiche Sorgenti Umbre – Fabia, in Comune di Acquasparta (Terni), condizionata senza l'aggiunta di anidride carbonica, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, può essere riportata, oltre alle diciture già autorizzate, anche la seguente: "L'allattamento al seno è da preferire, nei casi ove ciò non sia possibile, questa acqua minerale può essere utilizzata per la preparazione degli alimenti dei lattanti".

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed ai competenti organi regionali.

Roma, 8 gennaio 2015

Il direttore generale: GUERRA

15A00387

DECRETO 8 gennaio 2015.

Revoca del riconoscimento per l'imbottigliamento e la vendita dell'acqua di sorgente «Novella», in comune di Salò.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la domanda in data 2 settembre 2014, integrata con successive note del 18 e del 29 settembre 2014, con la quale la Società Tavina S.p.A., con sede in Salò (Brescia), via S. Francesco d'Assisi n. 6, ha chiesto il riconoscimento come acqua minerale dell'acqua di sorgente "Novella" che sgorga nell'ambito della concessione mineraria Acqua del Parco sita nel territorio del Comune di Salò (Brescia) e la contestuale revoca del riconoscimento come acqua di sorgente;

Esaminata la documentazione prodotta;

Preso atto che il Settore ambiente della Provincia di Brescia - Ufficio Usi Acqua - Acque Minerali e Termali con nota pervenuta in data 29 settembre 2014 ha comunicato il proprio parere favorevole alla variazione del riconoscimento dell'acqua Novella da acqua di sorgente ad acqua minerale;

Visto il decreto dirigenziale 31 gennaio 2002, n. 3414 di riconoscimento dell'acqua di sorgente "Novella" in Comune di Salò (Brescia) al fine dell'imbottigliamento e della vendita;

Visto il decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1) Il decreto dirigenziale 31 gennaio 2002, n. 3414 di riconoscimento dell'acqua di sorgente "Novella" in Comune di Salò (Brescia) al fine dell'imbottigliamento e della vendita è revocato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia del presente decreto sarà trasmesso alla società titolare ed ai competenti organi regionali.

Roma, 8 gennaio 2015

Il direttore generale: GUERRA

15A00388

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 18 dicembre 2014.

Variazione della denominazione di varietà di mais iscritta al registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

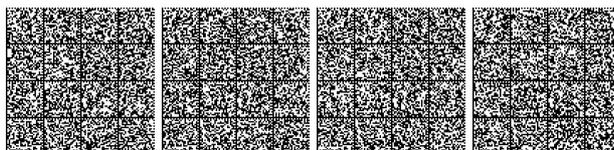
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 e successive modificazioni relativo al regolamento di esecuzione della legge n. 1096/1971;

Visto in particolare l'art. 17-*bis* del detto decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 322, per ciò che concerne i dubbi sorti, dopo l'iscrizione delle varietà, in ordine all'idoneità della denominazione varietale;

Visto il decreto ministeriale 5 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98, del 27 aprile 2013, con il quale è stata iscritta al registro nazionale la varietà di mais denominata GDM753;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 12 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 del 17 settembre 2013, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Vista la proposta di nuova denominazione presentata dall'interessato e volta ad evitare che la medesima denominazione identifichi il precedente responsabile della commercializzazione delle sementi stante l'esistenza di un accordo commerciale che trasferisce lo sfruttamento dell1 varietà ad altra ditta;

Considerato che la denominazione proposta è stata oggetto di pubblicazione nel «Bollettino delle varietà vegetali» n. 4/2014 senza che siano state presentate obiezioni alla sua adozione;

Considerato pertanto concluso l'esame della nuova denominazione proposta;

Ritenuto di accogliere la proposta di nuova denominazione;

Decreta:

Art. 1.

La denominazione della varietà di mais GDM753 è modificata in Alesis.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2014

Il direttore generale: CACOPARDI

AVVERTENZA: *il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

15A00370

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 12 dicembre 2014.

Annullamento del decreto 22 settembre 2014 relativo alla sostituzione del commissario liquidatore della «Cooperativa edilizia Residenza della Vaiana 2», in Milano.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 21-*nonies* della legge agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 1, legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'art. 37 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto direttoriale 22 settembre 2014 n. 108/SAA/2014 con il quale il dott. Stefano Verna è stato revocato dall'incarico di commissario liquidatore della società cooperativa «Cooperativa edilizia Residenza Della Vaiana 2» con sede in Milano, già sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c., per non aver adempiuto all'inoltro delle relazioni ex art. 205 L.F.;

Visto il reclamo del dott. Stefano Verna, pervenuto in data 4 novembre 2014 prot. n. 0193902, nel quale è stata data prova dell'inoltro nei termini previsti dalla diffida del 16.05.2014 prot. 0081267 della documentazione richiesta dall'Autorità di vigilanza;

Accertato che per mero errore materiale gli atti inviati dal dott. Verna in data 13 giugno 2014 non sono stati acquisiti agli atti dell'ufficio competente e non sono stati pertanto valutati nell'ambito del procedimento in corso;

Ritenuto di dover provvedere all'annullamento del provvedimento adottato a carico del dott. Stefano Verna con il citato D.D. 22.09.2014, non sussistendo ab origine il presupposto di fatto sulla base del quale il provvedimento medesimo è stato adottato,

Decreta:

Articolo unico

Il decreto direttoriale n. 108/SAA/2014 del 22/09/2014 è annullato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 12 dicembre 2014

Il direttore generale: MOLETI

15A00372

DECRETO 15 dicembre 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Società cooperativa Coopcasa Santanna - Società cooperativa edilizia», in Ronciglione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1, legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'art. 37 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto direttoriale del 24 settembre 2014 con il quale la società cooperativa «Società cooperativa Coopcasa Santanna - Società cooperativa edilizia» con sede in Ronciglione (Viterbo) è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Vinicio Di Girolamo ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota dell'8 ottobre 2014, prot. 176139 con la quale il dott. Vinicio Di Girolamo ha formalizzato la rinuncia all'incarico di commissario liquidatore;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Luca Gratteri, nato a Locri (Reggio Calabria) il 23 febbraio 1968, codice fiscale GRTLCU68B23D976E, con studio in Roma, via F. Corridoni n 25 è nominato commissario liquidatore, in sostituzione del dott. Vinicio Di Girolamo, della società cooperativa «Società cooperativa Coopcasa Santanna - Società cooperativa edilizia» con sede in Ronciglione (Viterbo), già sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con precedente decreto direttoriale del 24 settembre 2014.

Art. 2.

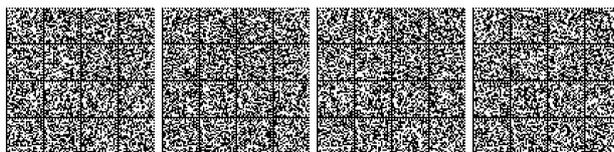
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 15 dicembre 2014

Il direttore generale: MOLETI

15A00371

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 15 gennaio 2015.

Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo. (Ordinanza n. 220).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2, ultimo periodo del citato decreto-legge n. 59/2012 dove viene stabilito che per la prosecuzione degli interventi da parte delle gestioni commissariali ancora operanti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 trova applicazione l'art. 5, commi 4-*ter* e 4-*quater* della medesima legge n. 225/1992;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2014 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 184 del 29 luglio 2014 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo.»;

Vista la nota del 7 novembre 2014 con cui il Commissario delegato, ha rappresentato l'assenza dei presupposti per il mantenimento dello stato di emergenza;

Ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi finalizzati al superamento del contesto critico in rassegna, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Ritenuto, quindi, necessario, adottare un'ordinanza ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con cui consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;

Acquisita l'intesa della regione Lazio con nota del 3 dicembre 2014;

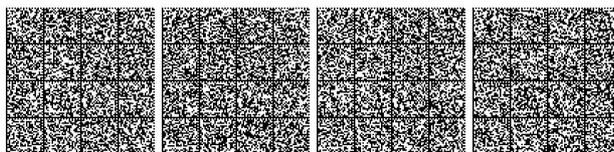
Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. La regione Lazio è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità richiamato in premessa.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della regione Lazio è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza. Egli è autorizzato a porre in essere, entro trenta giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, sulla base della documentazione amministrativo-contabile inerente la gestione commissariale le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto critico in rassegna, e provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai Soggetti ordinariamente competenti.

3. Entro il termine di cui al comma 2 il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della regione Lazio provvede ad inviare al Dipartimento della protezione civile una relazione sulle attività svolte contenente l'elenco dei provvedimenti adottati, degli interventi conclusi e delle attività ancora in corso con relativo quadro economico.

4. Il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della regione Lazio, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza si avvale delle strutture organizzative della regione Lazio, nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

5. Al fine di consentire l'espletamento delle iniziative di cui alla presente ordinanza, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della regione Lazio provvede, fino al completamento degli interventi di cui al comma 2 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5829, aperta ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 184 del 29 luglio 2014, che viene al medesimo intestata per dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana, salvo proroga da disporsi con successiva ordinanza previa relazione che motivi adeguatamente la necessità del perdurare della contabilità medesima in relazione con il cronoprogramma approvato e con lo stato di avanzamento degli interventi. Il predetto soggetto è tenuto a relazionare al Dipartimento della protezione civile, con cadenza semestrale, sullo stato di attuazione degli interventi di cui al comma 2.

6. Qualora a seguito del compimento delle iniziative cui al comma 5, residuino delle risorse sulla contabilità speciale, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della regione Lazio può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità, da realizzare a cura dei soggetti ordinariamente competenti secondo le ordinarie procedure di spesa ed a valere su eventuali fondi statali residui, di cui al secondo periodo del comma 4-*quater* dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni. Tale Piano deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Dipartimento della protezione civile, che ne verifica la rispondenza alle finalità sopra indicate.

7. A seguito della avvenuta approvazione del Piano di cui al comma 6 da parte del Dipartimento della protezione civile, le risorse residue relative al predetto Piano giacenti sulla contabilità speciale sono trasferite al bilancio della regione Lazio ovvero, ove si tratti di altra amministrazione, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione. Il soggetto ordinariamente competente è tenuto a relazionare al Dipartimento della protezione civile, con cadenza semestrale sullo stato di attuazione del Piano di cui al presente comma.

8. Non è consentito l'impiego delle risorse finanziarie di cui al comma 5 per la realizzazione di interventi diversi da quelli contenuti nel Piano approvato dal Dipartimento della protezione civile.

9. All'esito delle attività realizzate ai sensi del presente articolo, le eventuali somme residue sono versate alla Presidenza del Consiglio dei ministri sul conto corrente infruttifero n. 22330 aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato per la successiva rassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali, ad eccezione di quelle derivanti da fondi di diversa provenienza, che vengono versate al bilancio delle Amministrazioni di provenienza.

10. Il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della regione Lazio, a seguito della chiusura della contabilità speciale di cui al comma 5, provvede, altresì, ad inviare al Dipartimento della protezione civile una relazione conclusiva riguardo le attività poste in essere per il superamento del contesto critico in rassegna.

11. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-*bis*, della legge n. 225 del 1992.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 gennaio 2015

Il Capo del Dipartimento: GABRIELLI

15A00367

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

DELIBERA 26 novembre 2014.

Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015. (Delibera n. 25253).

L'AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Nella sua adunanza del 26 novembre 2014;

Visto il comma 7 dell'art. 10 della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

Visti gli articoli 4 e 9 del regolamento concernente la disciplina dell'autonomia contabile dell'Autorità entrato in vigore il 1° marzo 2000, così come modificati ed integrati dalla delibera dell'Autorità del 12 dicembre 2002;

Visto il comma 1 dell'art. 5-*bis*, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, nel testo integrato dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, che ha aggiunto il comma 7-*ter* all'art. 10 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ai sensi del quale all'onere derivante dal funzionamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato si provvede mediante un contributo di importo pari allo 0,08 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società di capitale, con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro;

Vista la delibera dell'Autorità n. 24766 del 22 gennaio 2014 la quale ha fissato il contributo per l'anno 2014 previsto dal comma 7-*ter* all'art. 10 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, nella misura dello 0,06 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società di capitale alla data della medesima delibera, con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro;Visto quanto disposto dall'art. 1, comma 321 della legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2014);

Visto il progetto di bilancio di previsione 2015 e la relazione illustrativa redatti dalla Direzione generale amministrazione – Direzione bilancio e ragioneria e presentati dal Segretario generale;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei conti di cui al verbale n. 163 del 17 novembre 2014;

Delibera:

1. di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2015 nella versione allegata facente parte integrante della presente delibera.

2. di pubblicare la presente delibera e lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito istituzionale dell'Autorità.

Roma, 26 novembre 2014

Il Presidente: PITRUZZELLA

Il Segretario generale: CHIEPPA

ALLEGATO

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
			Avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2013	**92.380,30**					
			Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2014	**92.380,30**	0,00	25.015,30	67.365,00	67.365,00	
I			**ENTRATE CORRENTI**						
	I		CONTRIBUZIONI, ALTRE ENTRATE PROPRIE E ENTRATE DIVERSE						
			Contribuzioni ed altre entrate proprie						
		0101	Contributi a carico delle società di capitale per le spese di funzionamento dell'Autorità (Legge 10 ottobre 1990, n. 287 articolo 10 comma 7-ter)	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	
		0102	Contributo dello Stato per le spese di funzionamento dell'Autorità (legge 10 ottobre 1990, n. 287, art.32)	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	
		0103	Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	
		0104	Contributi a carico delle imprese tenute all'obbligo di comunicazione ai sensi del comma 1 , dell"art. 16 della legge 287/90	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	
		0105	Quota parte sanzioni irrogate ai sensi dei decreti legislativi 2 agosto 2007 n.ri 145 e 146	1.000,00	0,00	200,00	800,00	800,00	
				61.000,00	0,00	200,00	60.800,00	60.800,00	
			Entrate diverse						
		0111	Entrate derivanti da altre disposizioni legislative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale categoria I	**61.000,00**	**0,00**	**200,00**	**60.800,00**	**60.800,00**	
	II		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
			Interessi attivi						
		0201	Interessi attivi maturati sul conto fruttifero della contabilità speciale di tesoreria	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	
		0202	Interessi attivi maturati su conti correnti bancari	60,00	0,00	0,00	60,00	60,00	
			Totale categoria II	**160,00**	**0,00**	**0,00**	**160,00**	**160,00**	
	III		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
			Poste correttive e compensative						
		0301	Rimborsi per personale in comando, distacco o in fuori ruolo presso altre Amministrazioni	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	
		0302	Recuperi e rimborsi diversi	30,00	0,00	0,00	30,00	30,00	
		0303	Altre poste correttive e compensative di spese	20,00	0,00	0,00	20,00	20,00	
			Totale categoria III	**350,00**	**0,00**	**0,00**	**350,00**	**350,00**	
	IV		ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
			Entrate non classificabili in altre voci						
		0401	Entrate derivanti da progetti comunitari	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	
		0402	Entrate derivanti da accordi e convenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0403	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0420	Rimborso somme anticipate all'Autorità di regolazione dei trasporti (art.6 c.4 D.L. 101/2013)	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	
			Totale categoria IV	**2.700,00**	**0,00**	**2.500,00**	**200,00**	**200,00**	
			TOTALE TITOLO I	**64.210,00**	**0,00**	**2.700,00**	**61.510,00**	**61.510,00**	
II			**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**						

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
	V		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
			Alienazione di immobilizzazioni tecniche						
		0501	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale categoria V	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			TOTALE TITOLO II	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
III			**PARTITE DI GIRO E CONTI D'ORDINE**						
	VI		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
			Fondo economale						
		0601	Fondo economale	50,00	0,00	20,00	30,00	0,00	
			Totale Fondo economale	**50,00**	**0,00**	**20,00**	**30,00**	**0,00**	
			Contributi previdenziali e assistenziali						
		0611	Contributi previdenziali e assistenziali Presidente e Componenti	300,00	0,00	0,00	300,00		
		0612	Contributi previdenziali e assistenziali personale dipendente	9.200,00	200,00	0,00	9.400,00		
		0613	Contributi previdenziali e assistenziali personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	390,00	0,00	70,00	320,00		
		0614	Contributi previdenziali e assistenziali incarichi di consulenza, co.co.co. e co.co.pro.	10,00	0,00	0,00	10,00		
		0615	Contributi ai fondi di previdenza integrativa	900,00	0,00	0,00	900,00		
			Totale contributi previdenziali e assistenziali	**10.800,00**	**200,00**	**70,00**	**10.930,00**	**0,00**	
			Ritenute erariali e imposte						
		0621	Ritenute erariali Presidente e Componenti	350,00	0,00	50,00	300,00		
		0622	Ritenute erariali personale dipendente	8.300,00	700,00	0,00	9.000,00		
		0623	Ritenute erariali personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	340,00	0,00	40,00	300,00		
		0624	Ritenute erariali tirocinanti	50,00	0,00	0,00	50,00		
		0625	Ritenute erariali componenti di collegi e commissioni, incarichi di consulenza, co.co.co. e co.co.pro.	50,00	0,00	0,00	50,00		
		0626	IRAP per retribuzioni e compensi	1.960,00	290,00	0,00	2.250,00		
			Totale ritenute erariali	**11.050,00**	**990,00**	**90,00**	**11.950,00**	**0,00**	
			Trattenute per conto terzi						
		0631	Trattenute per somme da versare al Circolo dipendenti	100,00	0,00	0,00	100,00		
		0632	Trattenute per quote di prestiti contratti dai dipendenti da versare agli Enti erogatori	50,00	0,00	0,00	50,00		
		0633	Trattenute per trattamenti di quiescenza in godimento da parte dei dipendenti da versare agli Enti erogatori	10,00	0,00	0,00	10,00		
			Totale trattenute per conto terzi	**160,00**	**0,00**	**0,00**	**160,00**	**0,00**	
			Somme da rimborsare a terzi						
		0641	Somme incassate e non dovute dalle società di capitale per le spese di funzionamento dell'Autorità	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00		
		0642	Somme incassate e non dovute derivanti da altre disposizioni legislative	0,00	0,00	0,00	0,00		
			Totale somme da rimborsare	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	
			Altre entrate aventi natura di partite di giro						
		0691	Altre entrate aventi natura di partite di giro	50,00	0,00	0,00	50,00		
			Totale altre entrate aventi natura di partite di giro	**50,00**	**0,00**	**0,00**	**50,00**	**0,00**	
			Totale categoria VI	**23.110,00**	**1.190,00**	**180,00**	**24.120,00**	**0,00**	
	VII		CONTI D'ORDINE						
			Depositi cauzionali						

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
		0701	Cauzioni in denaro	15,00	0,00	0,00	15,00		
		0702	Fidejussioni	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00		
			Totale depositi cauzionali	**1.015,00**	**0,00**	**0,00**	**1.015,00**	**0,00**	
			Fondo accantonamento T.F.R./I.F.R. e altre indennità - Disponibilità in giacenza sul c/c bancario dedicato						
		0711	Somme in giacenza al fondo T.F.R./I.F.R. e altre indennità per utilizzi in esercizi successivi	18.731,58	0,00	2.686,78	16.044,80		
		0712	Utilizzo fondo T.F.R./I.F.R. e altre indennità per liquidazioni disposte nell'esercizio	300,00	500,00	0,00	800,00		
		0713	Utilizzo fondo T.F.R./I.F.R. e altre indennità per anticipazioni disposte nell'esercizio	1.700,00	400,00	0,00	2.100,00		
			Totale fondo accantonamento T.F.R./I.F.R. e altre indennità - Disponibilità. in giacenza sul c/c bancario dedicato	**20.731,58**	**900,00**	**2.686,78**	**18.944,80**	**0,00**	
			Totale categoria VII	**21.746,58**	**900,00**	**2.686,78**	**19.959,80**	**0,00**	
			TOTALE TITOLO III	**44.856,58**	**2.090,00**	**2.866,78**	**44.079,80**	**0,00**	
I			**USCITE CORRENTI**						
	I		USCITE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUZIONE						
			Compensi, indennità e rimborsi ai membri dell'Autortià						
		0101	Compensi ai Membri dell'Autorità spettanti ai sensi dell'art. 13 D.L. 66/2014	800,00	0,00	80,00	720,00	720,00	
		0102	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità	200,00	0,00	2,00	198,00	198,00	
		0103	Rimborso spese di missione ai membri dell'Autorità (soggette al contenimento art.6 comma 12 D.L. n. 78/2010)	18,10	11,90	0,00	30,00	30,00	30,00
		0104	Rimborso spese per missioni e per compiti istituzionali ai membri dell'Autorità	100,00	0,00	30,00	70,00	70,00	70,00
			Totale compensi, indennità e rimborsi ai membri dell'Autorità	**1.118,10**	**11,90**	**112,00**	**1.018,00**	**1.018,00**	
			Compensi, indennita' e rimborsi ai componenti di organi di controllo interno						
		0111	Compensi ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	37,44	0,00	0,00	37,44	37,44	
		0112	Compensi ai componenti del Nucleo di programmazone, valutazione e controllo	0,00	20,00	0,00	20,00	20,00	
			Totale compensi, indennita' e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori dei conti	**37,44**	**20,00**	**0,00**	**57,44**	**57,44**	
			Imposta regionale sulle attivita' produttive - I.R.A.P.						
		0121	I.R.A.P. su compensi ai Membri dell'Autorità	70,00	0,00	2,39	67,61	67,61	
		0122	I.R.A.P. su compensi ai componenti il Collegio dei revisori dei conti	3,20	0,00	0,00	3,20	3,20	
		0123	I.R.A.P. su compensi ai componenti del Nucleo di programmazone, valutazione e controllo	0,00	2,00	0,00	2,00	2,00	
			Totale imposta regionale sulle attivita' produttive - I.R.A.P.	**73,20**	**2,00**	**2,39**	**72,81**	**72,81**	
			Totale categoria I	**1.228,74**	**33,90**	**114,39**	**1.148,25**	**1.148,25**	
	II		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
			Trattamento economico del personale in attivita' di servizio						
		0201	Trattamento economico lordo del personale dipendente a tempo determinato e indeterminato	22.171,00	441,00	0,00	22.612,00	22.612,00	
		0202	Trattamento economico lordo del personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	1.228,00	0,00	628,00	600,00	600,00	
		0203	Trattamento economico lordo del personale con contratto di somministrazione	262,00	44,00	0,00	306,00	306,00	
		0204	Premi connessi alle performance del personale dipendente a tempo determinato e indeterminato	1.419,00	0,00	142,00	1.277,00	1.277,00	
		0205	Premi connessi alle performance del personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	200,00	0,00	75,00	125,00	125,00	
		0206	Premi connessi alle performance del personale con contratto di somministrazione	23,00	0,00	2,00	21,00	21,00	
			Totale trattamento economico del personale in attivita' di servizio	**25.303,00**	**485,00**	**847,00**	**24.941,00**	**24.941,00**	
			Compensi per lavoro straordinario al personale						
		0211	Compensi per lavoro straordinario del personale dipendente a tempo determinato e indeterminato	588,00	0,00	90,00	498,00	498,00	

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
		0212	Compensi per lavoro straordinario del personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	186,00	0,00	52,00	134,00	134,00	
		0213	Compensi per lavoro straordinario del personale con contratto di somministrazione	42,00	20,00	0,00	62,00	62,00	
			Totale compensi per lavoro straordinario al personale	**816,00**	**20,00**	**142,00**	**694,00**	**694,00**	
			Indennita' e rimborso spese di missione						
		0221	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in territorio nazionale	240,00	10,00	0,00	250,00	250,00	250,00
		0222	Indennità e rimborso spese al personale per missioni all'estero	115,58	4,42	0,00	120,00	120,00	120,00
		0223	Indennità e rimborso spese al personale per missioni svolte nell'ambito di progetti di gemellaggio (twinning projects)	30,00	0,00	0,00	30,00	30,00	30,00
		0224	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in territorio nazionale e all'estero (sogg. al conten. art.6, c. 12 D.L. n. 78/2010)	20,42	0,58	0,00	21,00	21,00	21,00
			Totale indennita' e rimborso spese di missione	**406,00**	**15,00**	**0,00**	**421,00**	**421,00**	
			Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorita'						
		0231	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità personale dipendente a tempo determinato e indeterminato	6.907,00	285,00	0,00	7.192,00	7.192,00	
		0232	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	445,00	0,00	212,00	233,00	233,00	
		0233	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità personale con contratto di somministrazione	120,00	0,00	0,00	120,00	120,00	
			Totale oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorita'	**7.472,00**	**285,00**	**212,00**	**7.545,00**	**7.545,00**	
			Previdenza complementare						
		0241	Quote di contribuzione ordinaria da versare al Fondo Pensione Integrativo	610,00	0,00	0,00	610,00	610,00	
		0242	Quote di contribuzione pregressa e/o straordinaria da versare al Fondo Pensione Integrativo	80,90	0,00	0,90	80,00	80,00	
		0243	Contributo di solidarietà su versamenti al Fondo Pensione Integrativo	68,50	0,50	0,00	69,00	69,00	
			Totale previdenza complementare	**759,40**	**0,50**	**0,90**	**759,00**	**759,00**	
			Trattamenti di quiescenza						
		0251	Accantonamento di fine esercizio al fondo T.F.R./I.F.R. e altre indennità per il personale dipendente						
			a tempo determinato e indeterminato	2.456,00	0,00	620,00	1.836,00	1.836,00	
		0252	Pagamento quote T.F.R./I.F.R. e altre indennità di competenza per liquidazioni disposte nell'esercizio						
			per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato	164,00	0,00	14,00	150,00	150,00	
		0253	Quote T.F.R. maturate dal personale dipendente a tempo deteminato e indeterminato e versate						
			al Fondo Pensione Integrativo	294,00	6,00	0,00	300,00	300,00	
		0254	Imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.	18,00	0,00	4,00	14,00	14,00	
			Totale trattamenti di quiescenza	**2.932,00**	**6,00**	**638,00**	**2.300,00**	**2.300,00**	
			Imposta regionale sulle attivita' produttive - I.R.A.P.						
		0261	I.R.A.P. su competenze del personale dipendente a tempo determinato e indeterminato	2.062,00	34,00	0,00	2.096,00	2.096,00	
		0262	I.R.A.P. su competenze del personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	137,00	0,00	62,00	75,00	75,00	
			Totale imposta regionale sulle attivita' produttive - I.R.A.P.	**2.199,00**	**34,00**	**62,00**	**2.171,00**	**2.171,00**	
			Coperture assicurative integrative per il personale						
		0271	Coperture assicurative integrative per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato	779,00	24,00	0,00	803,00	803,00	
		0272	Coperture assicurative integrative per il personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	74,00	0,00	22,00	52,00	52,00	
		0273	Contributo di solidarietà su coperture assicurative integrative	44,50	0,00	3,50	41,00	41,00	
			Totale coperture assicurative integrative per il personale	**897,50**	**24,00**	**25,50**	**896,00**	**896,00**	
			Uscite per interventi di formazione						
		0281	Spese per formazione del personale (soggette al contenimento art. 6, comma 13 D.L. n. 78/2010)	47,60	32,40	0,00	80,00	80,00	80,00
		0282	Spese per interventi di formazione previsti da obblighi di legge	8,20	11,80	0,00	20,00	20,00	20,00
			Totale uscite per interventi di formazione	**55,80**	**44,20**	**0,00**	**100,00**	**100,00**	

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
			Altri oneri per il personale						
		0291	Rimborso spese ai tirocinanti	141,00	60,00	0,00	201,00	201,00	
		0292	Buoni pasto per il personale dipendente, comandato ed in somministrazione	325,00	26,00	0,00	351,00	351,00	
			Totale altri oneri per il personale	**466,00**	**86,00**	**0,00**	**552,00**	**552,00**	
			Totale categoria II	**41.306,70**	**999,70**	**1.927,40**	**40.379,00**	**40.379,00**	
	III		USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI						
			Oneri per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi						
		0301	Uscite per il funzionamento di comitati e commissioni	32,10	0,00	0,00	32,10	32,10	32,10
		0302	Uscite per studi e incarichi di consulenza (sogg. al conten. art. 22, c. 6 D.L. 90/2014)	10,10	0,00	3,75	6,35	6,35	6,35
		0303	Spese per i servizi di controllo interno di gestione e per la verifica dei risultati	0,00	80,00	0,00	80,00	80,00	
		0304	Spese per traduzioni e interpretariato	104,00	0,00	34,00	70,00	70,00	70,00
		0305	Spese per liti, arbitraggi, notificazioni ed oneri accessori	445,00	55,00	0,00	500,00	500,00	
		0306	Manutenzione ordinaria, riparazione ed esercizio mobili, arredi, macchine d'ufficio, apparecchiature e strumenti	81,70	0,00	21,70	60,00	60,00	60,00
		0307	Installazione, manutenzione ed assistenza tecnica per sistemi informatici	600,00	0,00	50,00	550,00	550,00	550,00
		0308	Licenze e manutenzione software	284,00	0,00	44,00	240,00	240,00	240,00
		0309	Noleggio macchine d'ufficio e attrezzature tecniche ed informatiche	78,00	0,00	0,00	78,00	78,00	78,00
		0310	Premi di assicurazione	39,00	6,00	0,00	45,00	45,00	
		0311	Prestazioni per servizi connessi agli adempimenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro	60,00	20,00	0,00	80,00	80,00	80,00
		0312	Prestazioni per servizi di supporto amministrativo e tecnico	644,00	0,00	164,00	480,00	480,00	480,00
		0313	Prestazioni per servizi ausiliari	164,00	8,00	0,00	172,00	172,00	172,00
		0314	Prestazioni per gestione archivi, catalogazione e classificazione materiale documentale	110,00	55,00	0,00	165,00	165,00	165,00
		0315	Fitto locali ed oneri accessori	4.793,89	0,00	243,89	4.550,00	4.550,00	4.550,00
		0316	Vigilanza locali e impianti	390,00	0,00	0,00	390,00	390,00	390,00
		0317	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (sogg. al conten. art. 6, c. 8 D.L. 78/2010)	54,90	0,00	24,90	30,00	30,00	30,00
		0318	Spese per incontri istituzionali connessi all'attività di organismi comunitari o internazionali	75,00	0,00	0,00	75,00	75,00	75,00
		0319	Rassegna stampa, abbonamenti e acquisto riviste, giornali, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza ed altre pubblicazioni	75,00	0,00	0,00	75,00	75,00	75,00
		0320	Spese per moduli, stampati, riproduzione documenti e rilegatura	39,00	0,00	9,00	30,00	30,00	30,00
		0321	Spese per inserzioni, pubblicazioni e pubblicità	31,00	0,00	1,00	30,00	30,00	30,00
		0322	Spese per acquisto di materiale di informazione e documentazione, agenzie di stampa e consultazione banche dati	302,00	0,00	2,00	300,00	300,00	300,00
		0323	Spese per acquisto cancelleria, carta, mat. di consumo e igienico, timbri e targhe, mat. informatico e piccole dotazioni d'ufficio	90,00	10,00	0,00	100,00	100,00	100,00
		0324	Spese di trasporto, trasloco e facchinaggio	112,00	3,00	0,00	115,00	115,00	115,00
		0325	Spese postali e spedizioni plichi tramite servizi postali e a mezzo corriere	55,00	0,00	9,00	46,00	46,00	46,00
		0326	Acquisto di vestiario e divise	2,00	5,00	0,00	7,00	7,00	7,00
		0327	Canoni e utenze per energia elettrica	490,00	4,00	0,00	494,00	494,00	494,00
		0328	Canoni e utenze per acqua	15,00	0,00	0,00	15,00	15,00	15,00
		0329	Canoni e utenze telefoniche	130,00	0,00	18,00	112,00	112,00	112,00
		0330	Imposte, tasse e tributi vari (inclusa I.R.A.P. su compensi per prestazioni di servizi)	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00
		0331	Altre spese generali per il funzionamento degli uffici	18,00	0,00	8,00	10,00	10,00	10,00
			Totale oneri per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	**9.524,69**	**246,00**	**633,24**	**9.137,45**	**9.137,45**	
			Oneri per la manutenzione ordinaria dell'immobile assunto in locazione passiva e dei relativi						
			impianti tecnici (soggetti al contenimento dell'art. 2 comma 619 legge 244/07)						
		0341	Spese manutenzione ordinaria locali	26,00	34,00	0,00	60,00	60,00	60,00
		0342	Spese installazione e manutenzione impianti tecnici	289,00	0,00	12,00	277,00	277,00	277,00
		0343	Spese per pulizia locali	433,00	20,00	0,00	453,00	453,00	453,00

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
		0344	Altre spese per forniture di beni e servizi connesse alla manutenzione ordinaria dell'immobile e dei relativi impianti	10,00	0,00	0,00	10,00	10,00	10,00
			Totale oneri manutenzione ordinaria dell'immobile assunto in locazione passiva e dei relativi impianti tecnici (soggetti al contenimento dell'art. 2 comma 619 legge 244/07)	**758,00**	**54,00**	**12,00**	**800,00**	**800,00**	
			Oneri per il noleggio, la manutenzione e l'esercizio di autovetture e per spese taxi						
			(soggetti al contenimento art. 15 d.l. 66/2014)						
		0351	Noleggio autovetture	42,00	0,00	12,00	30,00	30,00	30,00
		0352	Manutenzione ed esercizio delle autovetture	15,00	4,00	0,00	19,00	19,00	19,00
		0353	Servizi taxi	0,30	0,00	0,00	0,30	0,30	0,30
			Totale oneri per il noleggio, la manut. e l'esercizio di autov. e per spese taxi (sogg. al conten. art. 5 c. 2 d.l. 95/2012)	**57,30**	**4,00**	**12,00**	**49,30**	**49,30**	
			Totale categoria III	**10.339,99**	**304,00**	**657,24**	**9.986,75**	**9.986,75**	**9.982,75**
	IV		USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
			Fondi di riserva						
		0401	Fondo di riserva	6.782,00	1.218,00	0,00	8.000,00	8.000,00	
		0402	Fondo di riserva straordinario	0,00	55.770,00	0,00	55.770,00	55.770,00	
			Totale fondi di riserva	**6.782,00**	**56.988,00**	**0,00**	**63.770,00**	**63.770,00**	
			Altre uscite non classificabili in altre voci						
		0411	Spese e rimborsi a terzi per progetti comunitari	550,00	450,00	0,00	1.000,00	1.000,00	
		0412	Rimborsi a terzi per somme non dovute (inclusi interessi legali)	600,00	0,00	400,00	200,00	200,00	
		0413	Rimborsi di somme incassate quali contributi agli oneri di funzionamento non dovuti all'Autorità (inclusi interessi legali)	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	
		0414	Sopravvenienze passive ed altri oneri degli esercizi anteriori	700,00	0,00	500,00	200,00	200,00	
		0420	Versamento anticipazione a favore dell'Autorità di regolazione dei trasporti (art. 6 c. 4 D.L. 101/2013)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale altre uscite non classificabili in altre voci	**3.150,00**	**450,00**	**900,00**	**2.700,00**	**2.700,00**	
			Totale categoria IV	**9.932,00**	**57.438,00**	**900,00**	**66.470,00**	**66.470,00**	
	V		VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO, CONTRIBUTI, ANTICIPAZIONI E RIMBORSI A FAVORE DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
			Versamenti al bilancio dello Stato						
		0501	Somme da versare ai sensi dell'articolo 61 comma 17 del D.L. 112/2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0502	Somme da versare ai sensi dell'art. 6 co. 21 del D.L. 78/2010, dell'art. 5 co. 2 del D.L. 95/2012, dell'art. 1 co. 5 del D.L. 101/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0503	Somme da versare ai sensi dell'articolo 8 della L. 122/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0504	Somme da versare ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del D.L. 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0509	Somme da versare ai sensi di altre disposizioni legislative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		0510	Somme da versare ai sensi dell'articolo 1 comma 321 della L. 147/2013	1.590,00	0,00	90,00	1.500,00	1.500,00	
			Totale versamenti al bilancio dello Stato	**1.590,00**	**0,00**	**90,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	
			Contributi e anticipazioni a favore di pubbliche ammninistrazioni						
		0521	Anticipazione a favore dell'Autorità di regolazione dei trasporti (art. 6 c. 4 D.L. 101/2013)	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	
		0522	Contributi a favore di pubbliche amministrazioni	2.170,00	0,00	0,00	2.170,00	2.170,00	
			Totale contributi e anticipazioni a favore di pubbliche amministrazioni	**4.670,00**	**0,00**	**2.500,00**	**2.170,00**	**2.170,00**	
			Rimborsi a favore di pubbliche amministrazioni						
		0531	Rimborsi a favore di pubbliche amministrazioni	18.340,00	0,00	13.440,00	4.900,00	4.900,00	
			Totale rimborsi a favore di pubbliche amministrazioni	**18.340,00**	**0,00**	**13.440,00**	**4.900,00**	**4.900,00**	
			Totale categoria V	**24.600,00**	**0,00**	**16.030,00**	**8.570,00**	**8.570,00**	

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
			TOTALE TITOLO I	**87.407,43**	**58.775,60**	**19.629,03**	**126.554,00**	**126.554,00**	
II			**USCITE IN CONTO CAPITALE**						
	VI		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
			Acquisizione di immobilizzazioni tecniche						
		0601	Acquisto impianti, attrezzature, macchinari e strumenti	90,00	0,00	0,00	90,00	90,00	
		0602	Acquisto mobili e arredi (sogg. al contenimento art. 1 comma 141 L. 228/2012)	35,01	0,00	5,01	30,00	30,00	
		0603	Acquisto Hardware, server e apparati di rete	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	
		0604	Acquisto Software, progetto e sviluppo applicazioni	1.197,86	502,14	0,00	1.700,00	1.700,00	
		0605	Acquisto libri ed altre dotazioni per la biblioteca	95,00	6,00	0,00	101,00	101,00	
			Totale acquisizione di immobilizzazioni tecniche	**1.817,87**	**508,14**	**5,01**	**2.321,00**	**2.321,00**	
			Totale categoria VI	**1.817,87**	**508,14**	**5,01**	**2.321,00**	**2.321,00**	
			TOTALE TITOLO II	**1.817,87**	**508,14**	**5,01**	**2.321,00**	**2.321,00**	
III			**PARTITE DI GIRO E CONTI D'ORDINE**						
	VII		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
			Fondo economale						
		0701	Fondo economale	50,00	0,00	20,00	30,00	0,00	
			Totale fondo economale	**50,00**	**0,00**	**20,00**	**30,00**	**0,00**	
			Contributi previdenziali e assistenziali						
		0711	Versamento contributi previdenziali e assistenziali Presidente e Componenti	300,00	0,00	0,00	300,00	0,00	
		0712	Versamento contributi previdenziali e assistenziali personale dipendente	9.200,00	200,00	0,00	9.400,00	0,00	
		0713	Versamento contributi previdenziali e assistenziali personale comandato, distaccato o in altra posizione analoga	390,00	0,00	70,00	320,00	0,00	
		0714	Versamento contributi previdenziali e assistenziali incarichi di consulenza, co.co.co. e co.co.pro.	10,00	0,00	0,00	10,00	0,00	
		0715	Versamento contributi ai fondi di previdenza integrativa	900,00	0,00	0,00	900,00	0,00	
			Totale contributi previdenziali e assistenziali	**10.800,00**	**200,00**	**70,00**	**10.930,00**	**0,00**	
			Ritenute erariali e imposte						
		0721	Versamento ritenute erariali Presidente e Componenti	350,00	0,00	50,00	300,00	0,00	
		0722	Versamento ritenute erariali personale dipendente	8.300,00	700,00	0,00	9.000,00	0,00	
		0723	Versamento ritenute erariali personale comandato, distaccato e in fuori ruolo	340,00	0,00	40,00	300,00	0,00	
		0724	Versamento ritenute erariali tirocinanti	50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	
		0725	Versamento ritenute erariali componenti di collegi e commissioni, incarichi di consulenza, co.co.co. e co.co.pro.	50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	
		0726	Versamento IRAP per retribuzioni e compensi	1.960,00	290,00	0,00	2.250,00	0,00	
			Totale ritenute erariali	**11.050,00**	**990,00**	**90,00**	**11.950,00**	**0,00**	
			Trattenute per conto terzi						
		0731	Versamento somme trattenute per conto del Circolo dipendenti	100,00	0,00	0,00	100,00	0,00	
		0732	Versamento quote di prestiti contratti dai dipendenti trattenute per conto degli Enti erogatori	50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	
		0733	Versamento quote trattamenti di quiescenza in godimento da parte dei dipendenti trattenute per conto degli Enti erogatori	10,00	0,00	0,00	10,00	0,00	
			Totale trattenute per conto terzi	**160,00**	**0,00**	**0,00**	**160,00**	**0,00**	

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

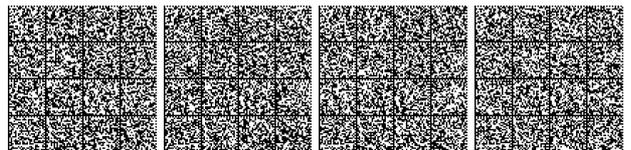
TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
			Somme da rimborsare a terzi						
		0741	Versamento somme incassate e non dovute dalle società di capitale per le spese di funzionamento dell'Autorità	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	
		0742	Versamento somme incassate e non dovute derivanti da altre disposizioni legislative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale somme da rimborsare a terzi	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	
			Altre uscite aventi natura di partite di giro						
		0791	Altre uscite aventi natura di partite di giro	50,00			50,00	0,00	
			Totale altre uscite aventi natura di partite di giro	**50,00**	**0,00**	**0,00**	**50,00**	**0,00**	
			Totale categoria VII	**23.110,00**	**1.190,00**	**180,00**	**24.120,00**	**0,00**	
	VIII		CONTI D'ORDINE						
			Depositi cauzionali						
		0801	Cauzioni in denaro	15,00	0,00	0,00	15,00	0,00	
		0802	Fidejussioni	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	
			Totale depositi cauzionali	**1.015,00**	**0,00**	**0,00**	**1.015,00**	**0,00**	
			Fondo accantonamento T.F.R./I.F.R. e altre indennità - Competenze economiche differite maturate dal personale dipendente						
		0811	Somme in giacenza al fondo T.F.R./I.F.R. e altre indennità per utilizzi in esercizi successivi	19.331,58	0,00	2.686,78	16.644,80	0,00	
		0812	Utilizzo fondo T.F.R./I.F.R. e altre indennità per liquidazioni disposte nell'esercizio	300,00	500,00	0,00	800,00	0,00	
		0813	Utilizzo fondo T.F.R./I.F.R. e altre indennità per anticipazioni disposte nell'esercizio	1.100,00	400,00	0,00	1.500,00	0,00	
			Totale f.do acc.to T.F.R./I.F.R. e altre ind. - Comp. economiche differite mat. dal pers. dip.	**20.731,58**	**900,00**	**2.686,78**	**18.944,80**	**0,00**	
			Totale categoria VIII	**21.746,58**	**900,00**	**2.686,78**	**19.959,80**	**0,00**	
			TOTALE TITOLO III	**44.856,58**	**2.090,00**	**2.866,78**	**44.079,80**	**0,00**	
			RIASSUNTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE CORRENTI						
			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
			- Categoria I - Contribuzioni, trasferimenti e entrate diverse	61.000,00	0,00	200,00	60.800,00	60.800,00	
			- Categoria II - Redditi e proventi patrimoniali	160,00	0,00	0,00	160,00	160,00	
			- Categoria III - Poste correttive e compensative di uscite correnti	350,00	0,00	0,00	350,00	350,00	
			- Categoria IV - Entrate non classificabili in altre voci	2.700,00	0,00	2.500,00	200,00	200,00	

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
			Totale titolo I	**64.210,00**	**0,00**	**2.700,00**	**61.510,00**	**61.510,00**	
			TITOLO I - USCITE CORRENTI						
			- Categoria I - Uscite per gli organi dell'istituzione	1.228,74	33,90	114,39	1.148,25	1.148,25	
			- Categoria II - Oneri per il personale in attività di servizio	41.306,70	999,70	1.927,40	40.379,00	40.379,00	
			- Categoria III - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	10.339,99	304,00	657,24	9.986,75	9.986,75	
			- Categoria IV - Uscite non classificabili in altre voci	9.932,00	57.438,00	900,00	66.470,00	66.470,00	
			- Categoria V - Versamenti al bilancio dello Stato, contributi, anticipazioni e rimborsi a favore di pubbliche amministrazioni	24.600,00	0,00	16.030,00	8.570,00	8.570,00	
			Totale titolo I	**87.407,43**	**58.775,60**	**19.629,03**	**126.554,00**	**126.554,00**	
			RIASSUNTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE IN CONTO CAPITALE						
			TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
			- Categoria V - Entrate per alienazione di beni patrimoniali						
			Totale titolo II	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
			- Categoria VI - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.817,87	508,14	5,01	2.321,00	2.321,00	
			Totale titolo II	**1.817,87**	**508,14**	**5,01**	**2.321,00**	**2.321,00**	
			RIASSUNTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER PARTITE DI GIRO E CONTI D'ORDINE						
			TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO E CONTI D'ORDINE						
			- Categoria VI - Entrate aventi natura di partite di giro	23.110,00	1.190,00	180,00	24.120,00	0,00	
			- Categoria VII - Conti d'ordine	21.746,58	900,00	2.686,78	19.959,80	0,00	
			Totale titolo III	**44.856,58**	**2.090,00**	**2.866,78**	**44.079,80**	**0,00**	
			TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO E CONTI D'ORDINE						
			- Categoria VII - Uscite aventi natura di partite di giro	23.110,00	1.190,00	180,00	24.120,00	0,00	
			- Categoria VIII - Conti d'ordine	21.746,58	900,00	2.686,78	19.959,80	0,00	
			Totale titolo III	**44.856,58**	**2.090,00**	**2.866,78**	**44.079,80**	**0,00**	
			RIEPILOGO						
			ENTRATE						
			- Titolo I - Entrate correnti	64.210,00	0,00	2.700,00	61.510,00	61.510,00	
			- Titolo II - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				64.210,00	0,00	2.700,00	61.510,00	61.510,00	
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREGRESSO	92.380,30	0,00	25.015,30	67.365,00	67.365,00	
			Subtotale	156.590,30	0,00	27.715,30	128.875,00	128.875,00	
			- Titolo III - Entrate per partite di giro e conti d'ordine	44.856,58	2.090,00	2.866,78	44.079,80	0,00	

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015
(Importi in €/migliaia)

TIT.	CAT.	CAP.	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Variazioni		Previsioni di competenza per	Previsioni di cassa per	Spese per consumi
					In aumento	In diminuzione			
			Totale entrate	**201.446,88**	**2.090,00**	**30.582,08**	**172.954,80**	**128.875,00**	
			USCITE						
			- Titolo I - Uscite correnti (al netto di fondi di riserva, vers. al bilancio dello Stato, contributi, anticipazioni e rimb. a favore di P.A.)	56.025,43	1.787,60	3.599,03	54.214,00	54.214,00	
			- Titolo II - Uscite in conto capitale	1.817,87	508,14	5,01	2.321,00	2.321,00	
				57.843,30	2.295,74	3.604,04	56.535,00	56.535,00	
			- Versamenti al bilancio dello Stato, contributi, anticipazioni e rimborsi a favore di pubbliche amministrazioni	24.600,00	0,00	16.030,00	8.570,00	8.570,00	
			- Fondi di riserva	6.782,00	56.988,00	0,00	63.770,00	63.770,00	
			Subtotale	89.225,30	59.283,74	19.634,04	128.875,00	128.875,00	
			- Titolo III - Uscite per partite di giro e conti d'ordine	44.856,58	2.090,00	2.866,78	44.079,80	0,00	
			Totale uscite	**134.081,88**	**61.373,74**	**22.500,82**	**172.954,80**	**128.875,00**	
			Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015				**0,00**		
			Totale a pareggio				**172.954,80**		

15A00419

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Comunicato di rettifica relativo all'estratto della determina n. 1498/2014 del 16 dicembre 2014, recante l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Levodopa/Carbidopa/Entacapone Teva».

Nell'estratto della determina n. 1498/2014 del 16 dicembre 2014, relativa al medicinale per uso umano LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE TEVA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 gennaio 2015, serie generale n. 6, vista la documentazione agli atti di questo ufficio si ritiene opportuno rettificare quanto segue:

dove è scritto:

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Levodopa/Carbidopa/Entecapone Teva»,

leggasi:

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Levodopa/Carbidopa/Entacapone Teva»;

e dove è scritto:

Medicinale: LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTECAPONE TEVA,

leggasi:

Medicinale: LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE TEVA.

15A00392

MINISTERO DELL'INTERNO

Calendario della festività «Dipavali» dell'Unione induista italiana, Sanatana Dharma Samgha, per l'anno 2015.

L'art. 25 della legge 31 dicembre 2012, n. 246, recante «Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione induista italiana, Sanatana Dharma Samgha, in attuazione dell'art. 8, terzo comma della Costituzione», dispone che entro il 15 gennaio di ogni anno la data della festività «Dipavali» è comunicata dall'Unione induista italiana al Ministero dell'interno, il quale ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Su comunicazione dell'Unione induista italiana, Sanatana Dharma Samgha si indica che la data dell'anzidetta festività è l'11 novembre 2015 ed è pubblicata anche sul sito di questo Ministero (www.interno.it) Religioni e Stato.

15A00366

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione ad eseguire analisi chimiche e microbiologiche di acque minerali naturali, al Laboratorio ARPA Molise di Campobasso.

Con D.D. 8 gennaio 2015, n. 4167, l'Unità operativa complessa dei servizi laboratoristici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della regione Molise - Dipartimento di Campobasso è stata autorizzata ad eseguire analisi chimiche e microbiologiche di acque minerali naturali, ai sensi del decreto del Capo del Governo 7 novembre 1939, n. 1858.

15A00390

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di modifica della denominazione registrata «CHEVROTIN»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C 468 del 31 dicembre 2014 a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di modifica, presentata dalla Francia ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1151/2012, del disciplinare della denominazione registrata per il prodotto entrante nella categoria «Formaggi» - «CHEVROTIN».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - EX PQA III, Via XX Settembre n. 20, Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma, del predetto regolamento comunitario.

15A00369

Domanda di registrazione della denominazione «TELEMEA DE IBĂNEŞTI»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea — serie C n. 6 del 10 gennaio 2015, a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a)* del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale denominazione di origine protetta, presentata dalla Romania ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria "Formaggi" - «TELEMEA DE IBĂNEŞTI».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali — Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica — PQAI IV, Via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma del predetto regolamento comunitario.

15A00378

REGIONE TOSCANA

Approvazione dell'ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2014

Il Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 24/12/2011 n. 228 per gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Toscana ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena,

rende noto che con propria ordinanza n. 60 del 16/12/2014 ha:

approvato l'elenco definitivo delle imprese ammesse al contributo previsto dall'ordinanza commissariale n. 21/2013, allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

approvato le integrazioni alle disposizioni per la concessione delle agevolazioni alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui all'ordinanza n. 21/2013 (bando extra de minimis), allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

integrato l'ordinanza n. 55/2014 estendendo i termini di rendicontazione al 31 marzo 2015 per tutti i beneficiari dei contributi di cui alle citate ordinanze nn. 9/2013, 21/2013 e 25/2013.

La suddetta ordinanza è disponibile sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 62 del 19/12/2014 parte prima e sul sito internet della regione Toscana tramite il percorso www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza (art. 42 d.lgs. 14/03/2013 n. 33).

15A00373

Approvazione dell'ordinanza n. 61 del 22 dicembre 2014

Il Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 24/12/2011 n. 228 in relazione agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Toscana ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 nelle province di Arezzo Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena,

rende noto:

che con propria ordinanza n. 61 del 22/12/2014 ha disposto l'impegno e la liquidazione a favore del Comune di Orbetello per consentire l'erogazione dei contributi a beneficio dei privati per gli immobili distrutti e danneggiati;

che l'ordinanza è disponibile sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 63 del 24/12/2014 parte prima, sul sito internet della Regione Toscana, tramite il percorso www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza (art. 42 d.lgs. 14/03/2013 n. 33).

15A00374

Approvazione dell'ordinanza n. 62 del 22 dicembre 2014

Il Commissario delegato, ai sensi dell'OCDPC n. 157/2014 in relazione agli eventi alluvionali verificatisi nel periodo dal 1° gennaio all'11 febbraio 2014 nel territorio della regione Toscana, rende noto che, con propria ordinanza n. 62 del 22 dicembre 2014, ha:

preso atto delle nuove denominazioni degli uffici tecnici del Genio civile della regione Toscana come previsti dal decreto n. 3801/2014 citato e modificato di conseguenza la denominazione dell'ufficio tecnico del Genio civile competente relativamente agli interventi codici R2014EPT0003, R2014EPT0005, R2014EPO0002, R2014EPO0008 dell'Allegato A.6 del Piano del Commissario ex OCDPC 157/2014;

approvato il nuovo allegato A.6 del Piano del Commissario ex OCDPC 157/2014 in sostituzione di quello approvato con ordinanza commissariale n. 21 del 30 maggio 2014 (Allegato 1, ord. 62/2014).

L'ordinanza è disponibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 63 del 24 dicembre 2014 parte prima, ed è pubblicata, ai sensi dell'art. 42, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

15A00375

Approvazione dell'ordinanza n. 63 del 24 dicembre 2014

Il Commissario delegato, ai sensi dell'OCDPC n. 157/2014 in relazione agli eventi alluvionali verificatisi nel periodo dal 1° gennaio all'11 febbraio 2014 nel territorio della regione Toscana, rende noto:

che con propria ordinanza n. 63 del 24 dicembre 2014 ha disposto la restituzione da parte del Comune di Civitella Paganico (GR) della somma erroneamente richiesta e non dovuta per SU-117 non eseguita;

che l'ordinanza è disponibile sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 64 del 30 dicembre 2014, parte prima, ed è pubblicata, ai sensi dell'art. 42, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

15A00376

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU1-018) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

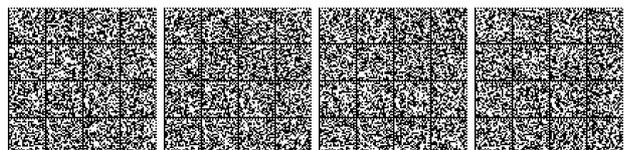
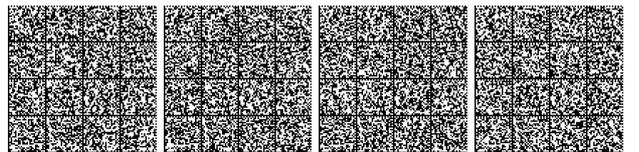
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€	**302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€	**166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€	**86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.